

ID Samira: 257370  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: AM000003  
 Nome scelto: Coccolini Giuseppe  
 Dati anagrafici: 1921/ 2015  
 Qualifica: ingegnere

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Coccolini Giuseppe
AUTA	Dati anagrafici	1921/ 2015
AUTC	Cognome	Coccolini
AUTO	Nome	Giuseppe
AUTL	Luogo di nascita	Bologna (BO)
AUTD	Data di nascita	1921
AUTX	Luogo di morte	Bologna (BO)
AUTT	Data di morte	2015
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola bolognese
AUTQ	Qualifica	ingegnere
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Giuseppe Coccolini nasce a Bologna nel 1921 e lì si laurea in Ingegneria civile nel 1947; da allora inizia l'attività di progettista nel campo edilizio e urbanistico realizzando nel corso degli anni opere di carattere privato e pubblico. Il suo primo incarico è quello di Assistente lavori in cantiere per sei fabbricati residenziali Coop Postelegrafonici a Bologna (1948-49). Ad esso seguono lavori di varia natura e tipologia, concentrati soprattutto nella città emiliana: più di cento progetti per l'edilizia residenziale, uni e plurifamiliare, autorimesse, negozi, bar e tre case rurali per coldiretti a Bologna; direzione lavori per restauro conservativo e consolidamento di edifici vincolati come monumenti nazionali: a Boccadirio (BO), Pieve di Cento (BO), Grizzana (BO), Piacenza, Siena, Bologna (Palazzo Bargellini, Torre Oselletti, Palazzo Zanelli, Palazzo Bianchetti, Arcivescovado di Bologna, S. Maria Maggiore, S. Martino, ecc.); progetti di urbanistica per piani regolatori comunali, piani particolareggiati, lottizzazioni, planivolumetrici e ristrutturazione di ex aree industriali. Si segnalano anche gli interventi di edilizia sociale fra cui il Villaggio del Fanciullo, Villaggio per Giovani Sposi, Villaggio della Speranza per anziani. n. 7, Case per Ferie sulle Dolomiti ed al mare, Scuole materne, elementari, medie e superiori, palestre e piscine coperte e scoperte, colonie marine, tipografie, Cassa Rurale e Banche varie, Case di Cura, Case di Riposo, Istituto Sperimentale Culture Industriali, Case della Carità. Coccolini si rivolge ad ogni ambito del mestiere e realizza anche architetture sacre, fra cui nove chiese parrocchiali a Bologna ed in Toscana, vari Istituti religiosi, fra cui Villa S. Giacomo del Card. G. Lercaro in S. Lazzaro di Savena (BO). Parallelamente all'attività progettuale, si dedica anche alle pubblicazioni, in particolare trattando argomenti di architettura, pianificazione urbanistica, restauro, normative di PRG, regolamenti edilizi, costi di costruzione, restauri. Inoltre scrive alcuni libri inerenti l'ingegneria e la Storia Locale: Sviluppo urbanistico e produzione edilizia a Bologna con Claudio Comani (1975), Monzuno (1975), L'Acquedotto romano di Bologna (1983), Grizzana Morandi: un Comune dell'Appennino bolognese (1999), L'arte muraria italiana. I costruttori, gli ingegneri e gli architetti (2002). Per la sua carriera e le attività di vario genere, nel corso della sua vita gli vengono conferiti numerosi riconoscimenti e ricopre importanti ruoli come: Consigliere comunale di Bologna (con Dossetti dal 1956 al 1980), Membro del Provveditorato OO.PP. per l'edilizia scolastica, Vicepresidente Associazione Naz. Ingegneri ed Architetti (ANIAI 1969-71), Membro di Commissione Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere. Gli viene inoltre conferita la nomina di Commendatore (Pontificio) di S. Gregorio Magno dal 1967. E' Membro della Consulta Diocesana di Arte sacra dal 1969, è Presidente Opera S. Domenico (Istituto Farlottine) dal 1997 e nel 1998 viene nominato Presidente del Comitato

per Bologna Storica e Artistica.

LNK      Link esterno

<https://www.storiaememoriadibologna.it/avvenire-ditalia-l-258-organizzazione>

LNK      Link esterno

<https://www.comitatobsa.it/>